

SETTIMANALE METEO, NUMERO 119 DEL 9 OTTOBRE 2018

INIZIO INSTABILE, POI TORNA IL SOLE CON PEGGIORAMENTO NEL FINE SETTIMANA

L'ANALISI METEO IN BREVE

Per la settimana tra l'1 e il 7 ottobre, la rianalisi NOAA del geopotenziale a 850 hpa evidenzia un campo anticiclonico sull'Europa occidentale e il vicino Atlantico (H1) che si protende lungo i meridiani verso l'Europa centrale nel suo spostamento verso nord ed Est. Si evidenzia una discesa di masse d'aria settentrionali verso l'Europa orientale e i Balcani che sconfinano sul Mediterraneo centrale alimentando la formazione di una struttura depressionaria a cuore caldo (cosiddetto "medicane"). Di qui un'anomalia negativa di geopotenziale legata alla formazione di un profondo minimo al suolo, caratterizzato da violenti venti a circolazione ciclonica associati a precipitazioni alluvionali sullo Ionio e la Calabria e forti mareggiate. L'evolversi di questo imponente ciclone mediterraneo (simil tropicale), pur non essendo a tutti gli effetti un uragano, ne condivide alcune caratteristiche come la potenza dei venti associata lungo le coste a forti mareggiate e ai danni. Ricordiamo come si tratti già del secondo ciclone dalle caratteristiche simil-tropicali nell'arco di un mese.

L'ANALISI DELLE TEMPERATURE

La rianalisi NOAA delle temperature evidenzia la discesa di aria fresca dal Mare del Nord verso i Balcani che ha interessato le zone alpine e il Mediterraneo occidentale, restando prevalentemente confinata a latitudini centro settentrionali europee. Sul nord Italia e la Liguria, invece, si conferma una debole anomalia negativa dai cromatismi azzurrini tra $-1\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $-0.5\text{ }^{\circ}\text{C}$. Le anomalie calde sono confinate ai due lati del continente con massimi sul Portogallo e la Spagna superiori ai 4 gradi. A livello più locale le temperature hanno visto un'anomalia negativa a inizio settimana ($-1/-2\text{ }^{\circ}\text{C}$) seguita da un graduale rialzo termico con massime che hanno visto tra il 3 e 5 ottobre anomalie termiche positive per le massime e le minime anche di 4-6 gradi con picchi estivi il 5 ottobre (31.6 a Rapallo, 31.4 a Rocchetta Nervina, 30.8 a Pian dei Ratti) per via di giornate soleggiate e locali episodi di foehn.

Da segnalare che solo in quota le minime si sono avvicinate allo zero mentre, nelle città capoluogo di provincia, a Imperia si è anche valicato in un'occasione il muro dei 20 gradi (cosiddetta "notte tropicale").

Hanno dominato i venti settentrionali (tra Nord e Nord-Est) con burrasche tra 1 e 2 di ottobre e successivamente con intensità tra moderate o forti.

ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI

La rianalisi NOAA delle precipitazioni evidenzia precipitazioni sopra la norma sul Mediterraneo centro-meridionale e in particolare tra le Baleari e la Sardegna e lo Ionio a causa anche delle circolazioni depressionarie e del Mediane che è passato sul mar Ionio evidenziando massimi precipitativi ragguardevoli in particolare sulla Calabria. Sulla Liguria si evidenziano precipitazioni giornaliere nella norma per la settimana: i temporali e rovesci del 1 ottobre con massimi precipitativi associati a quantitativi significativi giornalieri (41.6 millimetri in 24 ore ad Alassio, quantitativi leggermente superiori nelle zone interne del Levante genovese e dell'imperiese) hanno regalato spettacolari grandinate (prima ad Alassio e successivamente a Levanto in tarda serata). In settimana sono poi seguiti ampi rasserenamenti salvo nuove precipitazioni nel weekend anche se di scarsa entità.